



CIRCOLARE N. 100
del 21 NOVEMBRE 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNO 2013

L'Amministrazione ha ritenuto necessario fornire ulteriori indicazioni sulla compilazione delle schede di valutazione da parte dei dirigenti, rinviando il termine della procedura al 5 dicembre p.v..

Questa giusta iniziativa, motu proprio, conferma l'assoluta contraddittorietà dei comportamenti che stiamo rilevando nella capacità dirigenziale di valutare i proprio collaboratori. Vi rinnoviamo pertanto l'invito di utilizzare lo strumento fornito dal monitoraggio sul benessere organizzativo per esprimere, questa volta voi, un giudizio sull'operato e la capacità dei vostri superiori.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Prot. OM.

Roma,

AI SIGNORI PREFETTI

LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

TRENTO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

BOLZANO

OGGETTO: Accordo per l'utilizzo delle risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2013 – Premi per la produttività.

Sono pervenuti da alcune Prefetture-Uffici Territoriali del Governo quesiti in merito alla formulazione del giudizio di valutazione individuale del personale, ai fini della corresponsione del cd. "premio di produttività", con riferimento all'accordo sul Fondo Unico di Amministrazione 2013.

Al riguardo, si evidenzia che i più recenti interventi normativi in tema di valutazione dell'attività del personale (si veda, in particolare il D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica) hanno stabilito che ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, la valutazione deve fare riferimento a criteri di selettività e riconoscimento del merito, sulla cui base deve esprimersi la capacità dirigenziale di valutazione differenziata dei propri collaboratori.

Tali indirizzi normativi riprendono, peraltro, orientamenti espressi, in forma ormai consolidata, dagli organi ispettivi finanziari e di controllo giurisdizionale.

Coerentemente al quadro sopra delineato, è stata pertanto adottata una scheda di valutazione contenente tre gradi di giudizio: "prestazione pienamente adeguata", "prestazione adeguata" e "prestazione non adeguata", nella quale, come già indicato nella circolare n. OM.6161/BIS/2/2- 2075 del 7 novembre u.s., si assume quale parametro di riferimento standard il giudizio di "prestazione adeguata" (coeff. 1,00), che costituisce il riconoscimento della corrispondenza fra l'attività svolta dal dipendente e un ordinario livello della prestazione fornita, comportante la corresponsione del premio incentivante.

L'attribuzione di un giudizio di prestazione "pienamente adeguata", per il quale è prevista una maggiorazione del premio incentivante (coeff. 1,30), potrà conseguire a una valutazione della prestazione individuale che risulta di livello superiore all'attività che ha come riferimento quella ordinaria, e per la quale occorre una circoscritta, adeguata motivazione, con riferimento a ogni singola voce della scheda valutativa.

Nel pregare dunque di attenersi a quanto suindicato, si comunica che il termine per la compilazione delle schede di valutazione è **differito al 5 dicembre p.v.**

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Compagnucci)